

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



OBIETTIVI STRATEGICI - P.T.O.F. TRIENNIO 2019-2022

OBIETTIVO 1: Valutazione e Personalizzazione

“Miglioramento del processo valutativo e implementazione di alcuni principi di flessibilità didattica”.

Motivazione

Il nostro Istituto ha avviato dallo scorso anno scolastico il progetto “Miglioramento del processo valutativo”, il cui obiettivo precipuo è migliorare il processo valutativo dell’Istituto perché si è ritenuto che ciò potesse potenziare la qualità del nostro intervento e, di conseguenza, gli apprendimenti degli alunni. La commissione PTOF 2019/2022 condivide pienamente l’importanza delle tematiche affrontate in questo progetto, la cui fase sperimentale si concluderà al termine di questo anno scolastico per entrare successivamente nelle prassi del nostro istituto. Inoltre, il gruppo di lavoro ritiene che la “fase diagnostica” sviluppata da questo progetto meriti di essere seguita da due ulteriori fasi, da svilupparsi negli anni scolastici 2019/2022, che possano avere un ritorno anche sull’attività didattica sviluppata nel corso dell’anno scolastico.

Abstract

Il progetto avviato lo scorso anno scolastico si propone di perseguire i seguenti benefici:

- implementazione del processo valutativo dell’Istituto che risulterà più aderente alle reali esigenze degli alunni;
- miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali;
- aumento del livello di condivisione dei criteri valutativi all’interno dell’Istituto;
- miglioramento del rapporto scuola/famiglia nell’ambito della valutazione degli apprendimenti degli alunni (una valutazione più obiettiva e condivisa risulta più rassicurante per gli alunni e le famiglie).

Rispetto agli apprendimenti degli alunni, nei precedenti POF e PTOF d’Istituto, sono già stati stabiliti e condivisi la finalità e i criteri generali della valutazione; mancavano la condivisione di prove di verifica in orizzontale (continuità orizzontale), destinate agli alunni delle varie classi, e un’analisi/confronto degli esiti.

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Fino ad oggi sono state sviluppate una serie di attività che devono essere completate dalle seguenti fasi:

- tabulazione esiti specifici della propria classe (a cura dei docenti di classe);
- costruzione di uno strumento che raccolga i dati di tutte le classi (a cura della F.S. e del GAV);
- tabulazione degli esiti delle classi interessate (a cura della F.S. e del GAV);
- analisi degli esiti per cogliere le criticità (a cura della F.S. e del GAV);
- restituzione analisi agli insegnanti delle classi interessate (a cura della F.S.);
- pubblicazione, nel sito della scuola, degli esiti (a cura del Referente Area Informatica);
- eventuali correzioni delle prove e delle rubriche valutative (a cura di dipartimenti).

La commissione PTOF 2019/2020 condivide l'idea sviluppata dal progetto sopradescritto di poter offrire, a **tutti** gli alunni, opportunità educative e didattiche che promuovano la loro formazione e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; inoltre, ritiene opportuno **PROSEGUIRE** quanto intrapreso anche nei tre anni scolastici successivi, incentrando la futura progettazione sull'implementazione di ulteriori attività che possano risultare utili anche nelle attività quotidiane dei singoli docenti.

“Alla base dell'apprendimento c'è la motivazione e quindi occorre far provare agli allievi le **emozioni di RIUSCITA**; altrimenti, un alunno non ha successo a scuola non perché non è motivato, ma è non motivato anche perché non **VIVE il successo** scolastico”.

PIETRO BOSCOLO

Sviluppo della progettualità connessa

In continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici 2017/'18 e 2018/'19 si ritiene opportuno:

- 1) Nell'anno scolastico 2019/2020 attivare i dipartimenti della scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado per **elaborare** e **testare** una serie di verifiche formative da utilizzare nel corso dell'anno scolastico “integrando” con quelle già utilizzate dai docenti; l'obiettivo è cercare di Personalizzare ulteriormente le occasioni di verifica in modo da permettere ad ogni alunno di ottenere risultati corrispondenti al suo impegno, con relative ripercussioni sull'autoefficacia e quindi sulla motivazione degli alunni. C'è la convinzione che ogni disciplina, per poter implementare concretamente un'attività personalizzata, non possa prescindere dall'aver a disposizione almeno **due - tre tipi** di verifica per ogni contenuto, in modo da poter permettere ad ogni alunno di eseguire tutti, o quasi, gli esercizi proposti con le relative ripercussioni

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



sull'autoefficacia nei confronti di tale compito. Questo risultato è difficilmente raggiungibile se al gruppo classe viene proposta un **“unico tipo”** di verifica che risulterà o troppo difficile per alcuni, nonostante il loro impegno, o troppo facile per altri; in entrambi i casi, c'è il rischio che alcuni alunni si demotivino in quanto una singola verifica non può indagare “aree prossimali” differenti (la citazione al lavoro di Vygotskij appare doverosa).

In merito a questa attività, va evidenziato che una prima fase era già stata implementata nell'anno scolastico 2014/2015 e quindi il materiale allora prodotto potrà costituire il punto di partenza di questo nuovo lavoro.

- 2) Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, verranno implementate anche attività per classi aperte con gruppi che lavoreranno sul recupero e altri sul potenziamento di specifici contenuti progettati dai docenti.

La progettazione di massima prevede:

- A) Due periodi di due settimane ciascuno, articolati in tre lezioni di recupero o potenziamento e una quarta lezione nella quale si svolgerà una verifica formativa. I due gruppi, recupero e potenziamento, avranno due verifiche diverse e tali saranno anche i voti raggiungibili, in coerenza con quanto specificato nel POF 2018/'19, precisamente nel “Capitolo 6, paragrafo c Valutazione personalizzata DSA – BES – DIVERSAMENTE ABILI - Personalizzazione delle verifiche per alunni con PDP”.
- B) Le prime due settimane saranno svolte all'interno dei mesi di novembre e dicembre; le seconde due settimane, all'interno dei mesi di marzo e aprile.
- C) Il numero di ore di lezione per il recupero e il potenziamento e le relative verifiche potranno variare in base alla singola disciplina (ad esempio: Matematica = 3 lezioni di due ore ciascuna e una verifica di due ore - Inglese: 3 lezioni di un'ora ciascuna e un'ora di verifica).
- D) Le discipline coinvolte sono Matematica, Lettere e Lingue straniere (da definire se solo Inglese o anche Tedesco).
- E) Rimane da definire se i singoli progetti coinvolgeranno tutte le discipline nelle stesse due settimane o in settimane diverse; il primo caso ha il vantaggio di poter modificare l'orario e adattarlo alle esigenze del progetto per quelle due settimane e poi ritornare all'orario “normale”.
- F) Saranno definiti a priori:

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



- le due verifiche diverse che saranno utilizzate nella quarta lezione;
- alcuni parametri che facilitino gli insegnanti nella suddivisione del gruppo classe nei due gruppi di recupero e potenziamento;
- le eventuali opzioni per gli alunni “a scavalco”, per i quali i docenti non sono del tutto certi del gruppo in cui inserirli;
- le modalità per affrontare eventuali dubbi o non condivisioni da parte dei genitori (la logica pedagogica sarà in linea con quanto previsto per la somministrazione delle verifiche personalizzate: “POF 2018/’19 Capitolo 6, paragrafo c ...”).

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAF

OBIETTIVO 2: Potenziamento delle abilità di base per favorire l'inclusione

Motivazione

La conformazione della popolazione scolastica dell'I.C. I. Nievo riflette un livello di complessità sociale che richiede una didattica pronta a elaborare risposte sempre nuove rispetto ai bisogni degli utenti.

L'inclusione delle differenze è quindi una questione sempre più urgente, visto che nelle classi si registra la presenza di alunni con disabilità certificata, di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), di alunni con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o figli di stranieri.

La capacità di una scuola di offrire risposte adeguate, a tutti e a ciascuno, e di attuare e sviluppare processi di apprendimento autenticamente inclusivi è un indicatore della qualità da ricercare a scuola.

Perciò, considerando anche l'elevata percentuale di alunni non italofoni e delle relative situazioni di svantaggio linguistico che caratterizzano l'I.C. I. Nievo, si è ritenuto strategico focalizzare l'attenzione sul Potenziamento delle abilità di base: già in passato questo istituto ha operato in questa direzione, ma oggi risulta cogente insistere in tali sforzi per una maggiore qualità dell'inclusione, perseguendo un'azione mirata e progressiva.

Le progettualità già presenti sono da valorizzare, mentre nuovi sforzi vanno compiuti per ottenere il successo formativo per tutti, secondo i principi caratterizzanti la visione di questo istituto.

Analisi di contesto ed evidenze

Dal RAV e dall'analisi socio – culturale dell'I.C. I. Nievo emerge un quadro d'insieme da cui non è possibile prescindere nell'azione di pianificazione di strategie a vantaggio dell'istituto.

- Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti del nostro Istituto risulta di livello basso o medio - basso. Probabilmente ciò è anche legato alla presenza notevole, soprattutto in due dei quattro Comuni nei quali opera l'Istituto Comprensivo, di cittadini stranieri extracomunitari, di Rom e di giostrai (alcuni dei quali risiedono solo temporaneamente nel territorio).

Le nostre scuole accolgono dunque alunni provenienti da contesti culturali, etnici, linguistici, socio – economici molto diversi.

Nell'anno scolastico 2017-2018 erano presenti 279 alunni stranieri su un totale di 1440 alunni: la percentuale di alunni stranieri è il 19,32% della popolazione scolastica dell'Istituto. Essi sono maggiormente concentrati nei plessi di Pramaggiore e Annone, dove raggiungono rispettivamente il 22% nella Scuola dell'infanzia di Pramaggiore e il 28,5%, in quella di Annone, il 23,7% nella

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAL

scuola Primaria di Pramaggiore, il 17% in quella di Annone, il 28,5% nella Secondaria di I grado di Pramaggiore ed il 22,8% in quella di Annone.

I dati si riferiscono agli alunni stranieri, ma in classe si lavora anche con molti alunni di seconda generazione, che hanno ottenuto la cittadinanza italiana - perché i genitori sono in Italia da molti anni o per ricongiungimento familiare - ma che presentano anch'essi difficoltà nella lingua dello studio.

Si tratta di alunni provenienti da 31 paesi diversi, tra cui tre sono le nazionalità più diffuse: 54 alunni di nazionalità rumena, 63 alunni di nazionalità marocchina e 67 albanese.

Questo dato richiede un'azione didattica – educativa mirata e particolare, come si evince dalla Relazione finale a.s. 2017-18 della Funzione Strumentale Intercultura:

Riflessioni finali: È ormai evidente che per operare in modo adeguato all'interno delle classi sempre più eterogenee e multiculturali serve un'effettiva personalizzazione dei percorsi e la possibilità di mettere in atto laboratori a piccoli gruppi flessibili e per competenze.

Ecco alcuni dati significativi riguardanti l'andamento scolastico:

Insufficienze 1° quadrimestre 2017-18

Secondaria 1° grado: alunni da quattro insufficienze in su:

Gruaro: 5,6% - Cinto: 9,6% - Annone: 16% - Pramaggiore: 16,8%.

Primaria: alunni con almeno quattro voti pari a 6 e/o 5:

Cinto: 7,5% - Gruaro: 9,1% - Annone: 11,8% - Pramaggiore: 20,3%.

- Le analisi degli scrutini degli ultimi anni hanno evidenziato che gli studenti con maggiori difficoltà a raggiungere il minimo successo scolastico sono caratterizzati da: • svantaggio socio-culturale, in particolar modo se unito a difficoltà di padroneggiare la lingua; • famiglie che non sono in grado, e in pochi casi non vogliono, sostenere il figlio nell'impegno scolastico pomeridiano.

Vista l'eterogeneità e il numero delle difficoltà, l'individualizzazione nell'azione didattica sembra risultare efficace solo se è possibile svilupparla con compresenze.

- Attualmente il sostegno pomeridiano, indispensabile per inseguire risultati soddisfacenti e duraturi, non è implementato e organizzato in modo formale e continuativo nella scuola secondaria, ma con esperienze sporadiche legate a progetti occasionali (ad es. azioni finanziate dai PON); le iniziative di associazioni legate agli enti territoriali, pur perseguendo obiettivi sociali importanti, non riescono a sostenere sufficientemente i risultati scolastici.

- Da qualche anno, in Commissione Inclusione, è stato fatto un tentativo per progettare interventi di recupero e potenziamento all'interno dell'ordinaria didattica curricolare, sfruttando l'autonomia didattica con un lavoro per classi aperte, che però si è subito arenato per la non condivisione da

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



parte di più membri della Commissione: perché ritenuta di difficile applicazione nelle dinamiche relazionali interpersonali, oppure perché si ritiene indispensabile la compresenza di più docenti.

- Nel corso degli ultimi anni analizzando i risultati di fine quadrimestre degli alunni BES d'istituto, è emerso che gli alunni disabili non presentano problemi a raggiungere almeno la sufficienza e anche i DSA hanno complessivamente risultati almeno sufficienti, tranne in alcune classi e/o con alcuni docenti.

- Invece, gli alunni "svantaggiati" sono coloro che ottengono numerose insufficienze; sono ovviamente senza PDP, ma in alcuni plessi o classi anche quelli con PDP.

Abstract

La progettualità da realizzare prevede tre obiettivi di processo:

1) Potenziare le azioni di integrazione degli studenti stranieri migliorando le loro competenze linguistiche (italiano, lingue comunitarie) e matematiche.

A questo obiettivo è strettamente legata l'azione di monitoraggio dei bisogni di alfabetizzazione degli alunni stranieri; unitamente all'azione legate alle attività di laboratorio di italiano L2 di I e II livello.

2) Migliorare l'individualizzazione degli interventi per gli alunni con bisogni educativi specifici.

Per l'attuazione di questo obiettivo è fondamentale ricercare modalità flessibili e innovative e contesti di apprendimento dedicati ad attività di potenziamento di matematica, di italiano e di lingue straniere, per classi aperte o piccolo gruppo.

3) Formare i docenti per la specifica competenza di acquisizione della lingua dello studio.

L'aggiornamento e la formazione dei docenti si auspica che avvengano in primis attraverso la mobilitazione delle risorse interne all'istituto, poi eventualmente rivolgendosi all'esterno ad altre agenzie formative. Si prevedono azioni volte a implementare e testare quanto appreso durante la formazione, nella parte finale del processo.

Azione n.1 (prima fase): Accoglienza: per cominciare bene...

Accoglienza dei neo-arrivati

L'alunno neo-arrivato viene accolto, al suo ingresso a scuola, da un docente accogliente, che ha il compito di inserirlo e accompagnarlo nella conoscenza della scuola e della classe come luogo fisico ed affettivo.

Le attività di accoglienza sono realizzate in orario scolastico per gli alunni, a seconda delle esigenze personali evidenziate dagli alunni accolti, mediante il principio della flessibilità.

Obiettivi/attività:

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAL

- Presentare la struttura, l'organizzazione interna della scuola e le norme scolastiche agli alunni e alle famiglie.
- Ricostruire la storia scolastica e personale dell'alunno neoarrivato.
- Rilevare la documentazione certificativa e la situazione di partenza per l'assegnazione alla classe di frequenza e per elaborare un percorso formativo personalizzato.
- Predisporre un ambiente accogliente e accompagnare l'alunno nel primo periodo di inserimento.
- Conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana, sensibilizzando la classe accogliente sulla cultura di provenienza dell'alunno.
- Apprendere gli elementi di base della nuova lingua per la comunicazione interpersonale.

Nella prima fase di accoglienza, se necessario, è previsto l'intervento della figura del mediatore linguistico e culturale, i cui compiti sono di curare la prima accoglienza e conoscenza degli alunni neoarrivati (rilevazione informazioni sulla storia personale e scolastica; sulla situazione linguistica e sulle competenze già acquisite); di accompagnare l'alunno straniero neoarrivato, ponendosi accanto all'insegnante, durante la prima fase di inserimento; di tradurre documenti, materiali e le comunicazioni scuola - famiglia; di facilitare la relazione con le famiglie immigrate gestendo eventuali malintesi; di collaborare a proposte di educazione interculturale, presentando la cultura d'origine del neoarrivato; infine di valorizzare la lingua d'origine.

Ci si avvale del servizio di mediazione; del volontariato di genitori immigrati dell'Istituto bilingui in italiano; di docenti interni laureati in lingue o bilingui in orario aggiuntivo.

Azioni attivate per la famiglia:

Si ritiene importante curare l'accoglienza delle famiglie, per aiutarle a sostenere i figli nei momenti delicati dell'inserimento e di passaggio da una scuola all'altra. Pertanto si prevedono momenti di incontro per accompagnare e sostenere i genitori nella conoscenza della nuova realtà, spiegando l'organizzazione dell'istruzione italiana, le modalità comunicative tra scuola e famiglia, i modi e i tempi della programmazione.

L'addetto alla segreteria aiuta nella compilazione del modulo di iscrizione; raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente); fornisce informazioni generali sul Regolamento d'Istituto e di plesso e la relativa documentazione (orari, certificati medici, buoni mensa, uso del libretto personale etc.).

Il Dirigente, con la Funzione Strumentale Intercultura e il referente di Segreteria, formula la proposta di assegnazione provvisoria alla classe/sezione in base ai dati acquisiti.

Viene definita una data per l'incontro successivo dei genitori con i docenti, in particolare per la Scuola dell'Infanzia nel giorno concordato dell'inserimento; per la Scuola Primaria nella riunione di Coordinamento successiva all'atto di iscrizione; per la scuola Secondaria di I grado in data

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale.



concordata con il docente Coordinatore della classe di assegnazione provvisoria e con il docente Accogliente.

L'Istituto collabora da diversi anni con le Amministrazioni comunali del territorio per offrire ai genitori, in particolare alle mamme spesso relegate all'ambito domestico, corsi gratuiti di italiano per stranieri e incontri di senso civico per promuovere l'integrazione sociale. Si tratta di iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Venezia orientale e condotte da operatori qualificati delle Cooperative del territorio.

Durata

In base alle esigenze dei singoli alunni inseriti nei diversi plessi dell'istituto si avvieranno le attività di accoglienza tali a garantire un minimo di 10 ore a ciascun allievo neo accolto.

Le attività sono organizzate in modo tale da consentire un'articolazione flessibile degli orari degli insegnanti.

Modalità di verifica

Monitoraggio e valutazione iniziale delle competenze di ciascun alunno mediante materiale costruito specificamente per la fase di accoglienza: rilevazione delle informazioni iniziali, delle competenze linguistiche e delle abilità relazionali; questionario sull'auto percezione come apprendente della L2; rilevazione degli interessi, capacità e grado di integrazione.

Dalle rilevazioni svolte nel laboratorio emerge una significativa biografia dell'alunno, che l'insegnante accogliente descrive nella relazione finale, da presentare al Dirigente Scolastico e alla Commissione Intercultura; ai docenti della sezione /di classe di inserimento per la predisposizione di un piano personalizzato.

Azione n. 1 (seconda fase): laboratori di italiano L2 di I e II livello

La seconda fase: fase "ponte" è il periodo in cui l'alunno deve acquisire la capacità di usare la nuova lingua per lavorare sui contenuti disciplinari. Questa fase varia in relazione alla distanza tra l'italiano e la lingua materna e al percorso scolastico precedente.

Il nostro Istituto attiva laboratori linguistici di alfabetizzazione di Italiano come seconda lingua al fine di favorire la comunicazione per lo star bene a scuola.

Il percorso di laboratorio linguistico si suddivide in due livelli di difficoltà: il primo per la conoscenza della lingua come strumento di comunicazione rivolto agli alunni nuovi arrivati ed un secondo livello per l'approfondimento e l'acquisizione della lingua italiana come strumento per lo studio.

Il laboratorio è attivato utilizzando le risorse professionali qualificate, all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Laboratorio linguistico di I livello

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Insegnamento dell'italiano-lingua seconda come lingua per comunicare per alunni neoarrivati.

Destinatari: alunni stranieri, che o non presentano nessuna conoscenza della lingua italiana o una conoscenza estremamente limitata; alunni stranieri inseriti negli anni precedenti, che sono nella fase della prima comunicazione (comprensione e produzione di semplici messaggi).

Obiettivi/attività:

- Sviluppare l'alfabetizzazione nella nuova lingua e le abilità di ascolto/parlato.
- Sviluppare le abilità di lettura/scrittura attraverso esercizi liberi e/o strutturati, individuali e di gruppo.
- Arricchire il lessico della lingua della comunicazione e della vita quotidiana.

Laboratorio linguistico di II livello

Insegnamento dell'italiano per lo studio e l'apprendimento delle diverse discipline per alunni inseriti da più di un anno

Destinatari: alunni stranieri inseriti negli anni scolastici precedenti

Obiettivi/attività:

- favorire lo sviluppo della lingua veicolare dello studio per seguire le diverse aree disciplinari;
- comprensione e arricchimento lessico disciplinare;
- favorire l'apprendimento di un metodo di studio efficace

Per le attività di laboratorio linguistico vengono realizzati gruppi di studio sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

In merito a tali azioni si può ipotizzare il ricorso ai finanziamenti legati ai Fondi strutturali europei (PON).

Durata

- Il laboratorio linguistico I livello verrà attivato in base alle esigenze; tenendo presente le esperienze consolidate presentate nelle *Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri* (febbraio 2014), avendo a disposizione le risorse umane necessarie, si cercherà di implementare un'attività che preveda 8-10 ore settimanali per un periodo di tre/quattro mesi., da svolgere con gruppi di alunni.

Dopo tale intervento didattico, la personalizzazione nei confronti dell'alunno sarà continuata attraverso le azioni che ogni docente implementa quotidianamente per gli alunni con PDP.

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAL

- Per il laboratorio linguistico di II livello, in base alle esigenze, verranno attivate 1-2 ore settimanali, per la durata dell'intero anno scolastico, in presenza con gli insegnanti curricolari per favorire l'acquisizione del lessico di studio delle diverse discipline.

Modalità di verifica

Al termine dell'azione prevista per il Livello 1, i docenti produrranno una breve relazione atta a segnalare i risultati conseguiti e le difficoltà incontrate.

Obiettivi e risultati del percorso saranno oggetto di verifica, sia in itinere sia ex post, con materiale strutturato e non, pubblicato o costruito dai docenti stessi, condiviso sia con gli insegnanti della sezione/ della classe di appartenenza degli alunni sia con le famiglie. Questa fase di valutazione sarà così strutturata:

- monitoraggio, verifica e valutazione dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze di base della scuola dell'obbligo;
- monitoraggio e valutazione del miglioramento della motivazione allo studio attraverso questionari, griglie d'osservazione e strumenti multimediali;
- monitoraggio di gradimento sui laboratori frequentati attraverso questionari mirati.

Azione n. 2: “Laboratori di recupero e sostegno”

SOS scuola: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Questa azione si pone l'obiettivo primario di ridurre le emergenze sociali riscontrate e di sostenere gli alunni, che presentano difficoltà nello studio, mediante interventi preventivi, correttivi e di sostegno scolastico.

Intende arricchire e personalizzare l'offerta formativa attraverso il recupero e il potenziamento delle abilità e delle conoscenze in ambito linguistico (Italiano e Lingue comunitarie) e matematico, in particolare per la Scuola Secondaria in preparazione all'Esame di Stato.

È stato dimostrato come la bassa prestazione scolastica riduca l'autostima dell'allievo, che “si difende” cercando di sminuire l'importanza del legame con la scuola. Inoltre l'allievo con bassi risultati scolastici spesso presenta problemi di socializzazione sia con i pari sia con gli adulti.

Alla luce di questo il nostro Istituto mette in atto laboratori di recupero/sostegno per affrontare il problema dell'insuccesso scolastico, che spesso è l'anticamera dell'abbandono. Tali attività vengono organizzate in orario scolastico ed extrascolastico, anche in collaborazione con Amministrazioni comunali e associazioni del territorio.

Destinatari: allievi con difficoltà e incertezze nelle abilità linguistiche dell'italiano e lingue comunitarie (ascolto, lettura e comprensione del testo, produzione e organizzazione scritta e orale del testo) e allievi con difficoltà e incertezze nelle abilità di base della matematica.

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i rapporti con il mondo di cultura
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale



Finalità:

- sostenere gli alunni in difficoltà in modo da limitare i casi di abbandono scolastico;
- migliorare l'autostima e la fiducia di sé;
- recuperare/consolidare le conoscenze e le abilità di base della matematica;
- favorire l'apprendimento delle strutture della lingua italiana e delle lingue comunitarie;
- preparare gli alunni ad affrontare in modo adeguato le prove dell'Esame di Stato.

In merito a tali azioni si può ipotizzare il ricorso ai finanziamenti legati ai Fondi strutturali europei (PON).

Durata

Le attività di Recupero e Potenziamento si svolgono negli otto plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Modalità di verifica

Obiettivi e risultati del progetto saranno oggetto di verifica, sia in itinere sia ex post, con materiale strutturato e non, costruito dai docenti. La fase di valutazione sarà così strutturata:

- controllo del miglioramento della motivazione allo studio attraverso l'osservazione diretta e l'utilizzo di griglie d'osservazione;
- Quantitativa: numero di partecipanti/presenze
- Qualitativa: questionari di gradimento ai partecipanti.

Al termine di ogni laboratorio i docenti produrranno una breve relazione atta a segnalare i risultati conseguiti e le difficoltà incontrate.

I dati saranno raccolti e visionati dal Docente Referente della Macroarea “Recupero e potenziamento”, che li comunicherà al Collegio Docenti.

Azione n. 3: Formazione e Aggiornamento dei docenti

Il “Piano Nazionale per la formazione del personale docente” (DM 797 del 19 ottobre 2016 adozione del Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019) prevede - attraverso la mobilitazione di più risorse rispetto al passato e curando una maggiore qualità dei percorsi formativi - nove priorità nazionali di formazione, individuate dal Ministero; tra le quali figura anche l'inclusione.

L'I.C. promuove un'azione formativa, da sviluppare lungo il triennio '19-'22, rivolta a tutto il corpo docente.

Tale azione sarà attuata in primis mobilitando e utilizzando le risorse interne all'istituto, e – se non presenti o disponibili - rivolgendosi all'esterno ad altri soggetti erogatori di iniziative formative ad

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



hoc, accreditate a livello ministeriale. Ogni docente quindi potrà assolvere, per quanto riguarda l'inclusione, alla propria formazione, secondo quanto previsto dalla legge.

Durata e monitoraggio

L'azione formativa viene sviluppata lungo il triennio: nei primi due anni si tratta di attuare la formazione vera e propria.

L'ultimo anno (2022), si procede con azioni volte a implementare e testare quanto appreso durante la formazione e, qualora emergesse la necessità, con la prosecuzione dell'azione formativa.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

M.I.U.R.



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAF

OBIETTIVO 3: Ben-essere, orientamento e progetto di vita

Parole chiave: Soft skills, lifelong learning, orientamento permanente, continuità didattica, benessere, inclusione.

Motivazione (comprensiva di storico: ciò che è stato fatto, ciò che è caratterizzante)

Considerati i seguenti elementi:

- vocazione orientativa propria della scuola del primo ciclo e adozione del curricolo verticale;
- diffusione PNSD e ricadute a livello organizzativo e didattico della diffusione delle nuove tecnologie;
- status socio-economico delle aree comunali sulle quali insiste l'Istituto;
- incidenza sulla popolazione scolastica degli apprendenti d'area BES;
- accesso al Servizio di Sportello Ascolto;
- risultati dropout e insuccesso scolastico.

Viene individuata la scelta strategica denominata Ben-essere, orientamento e progetto di vita, quale macroarea in cui far agire in modalità sinergica le tre dimensioni dell'orientamento permanente, dell'inclusione e della promozione del benessere psico-fisico degli alunni dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo.

Negli anni il nostro Istituto ha operato nelle tre dimensioni implicate attraverso le azioni e le modalità operative, perseguendo gli obiettivi e raggiungendo i risultati, come di seguito esplicitati:

a) Area Orientamento e Continuità.

Per vocazione la scuola del primo ciclo impronta il proprio agire alla didattica orientativa; ad essa concorrono tutte le discipline ed è intenzionalmente votata a favorire: lo sviluppo delle competenze orientative di base; il potenziamento della conoscenza di sé; il riconoscimento di interessi personali e lo sviluppo di interessi nuovi a partire dalle caratteristiche personologiche e dalle capacità cognitive e relazionali del soggetto; la connessione tra saperi teorici e loro applicazione pratica; la conoscenza della realtà socioeconomica e culturale all'interno della quale il soggetto è chiamato ad operare scelte di significato; lo sviluppo di competenze metacognitive; lo sviluppo dell'empowerment.

Per promuovere lo sviluppo armonico degli allievi della scuola del primo ciclo la continuità didattica tra i diversi ordini è un requisito essenziale, uno dei pilastri del processo educativo; essa si concretizza in un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni in una scuola vista come luogo di incontro e di crescita di persone. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una

Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAF

logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Attraverso azioni pensate, progettate e realizzate al fine di creare un itinerario scolastico continuo e progressivo e di prevenire il disagio e il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, il nostro Istituto ha sempre mostrato attenzione e sensibilità verso questa dimensione, mettendo in atto una serie di iniziative volte ad accompagnare lo studente nel suo percorso formativo creando dei contesti esperienziali positivi ed accoglienti.

b) Area Benessere.

Il concetto di benessere ha subito nel tempo numerose modifiche e ampliamenti tali per cui si è giunti a una visione del termine più ampia e completa. L'OMS propone la definizione di benessere come: "...lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società". Il benessere è un processo che accresce in primo luogo con un adeguato sviluppo dell'identità e dell'autonomia personali e sociali. La forma del benessere non è da intendersi come una competenza o uno stato a cui si arriva, ma con un particolare equilibrio con se stessi, con gli altri e con l'ambiente in continua evoluzione.

Per favorire il benessere degli alunni, l'Istituto si impegna a realizzare degli ambienti di apprendimento volti a valorizzare, sostenere e accompagnare gli alunni, rendendoli consapevoli del contesto in cui sono inseriti, e predisponendo percorsi educativi finalizzati a promuovere stili di vita e comportamenti relazionali e sociali positivi e propositivi.

c) Area Inclusione.

Costruire un ambiente che voglia definirsi inclusivo significa considerare l'Inclusione come un processo che si riferisce alla globalità della sfera educativa e che guarda ai bisogni e alle potenzialità di tutti gli alunni e comporta la sostituzione del concetto di "normalità" con il concetto di "normale specialità".

La scuola inclusiva pianifica percorsi educativi adeguati a tutti: alunni diversamente abili (con disabilità riconosciute da enti certificatori e tutelate dalla legge 104/1992), studenti con disturbi specifici dell'apprendimento con carattere permanente e base neuro-biologica e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2011), alunni con disturbi affettivi e/o relazionali, studenti con svantaggio sociale e culturale, allievi non italofoni.

A tal proposito, lo storico del nostro Istituto dimostra attenzione e sensibilità verso la costruzione di una scuola effettivamente inclusiva, attraverso l'attivazione di percorsi volti all'accoglienza e all'inserimento di allievi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Abstract (inclusi gli obiettivi integrati e interagenti della macroarea).

a) La didattica orientativa, alla quale concorrono tutte le discipline e tutti i campi d'esperienza coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento nei tre ordini dell'IC, si pone quale sfondo integratore o assunto concettuale a partire dal quale favorire in modo intenzionale:

- lo sviluppo delle competenze orientative di base: assicurare il processo di orientamento dei singoli promuovendo l'acquisizione di strategie utili ad affrontare con buon esito le situazioni di transizione della vita e a rendere l'orientamento una modalità di approccio strategico continuo/permanente lungo l'intero arco della propria vita;
- il potenziamento della conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini, interessi, in previsione delle scelte future in ambito scolastico e/o professionale;
- lo sviluppo di competenze metacognitive;
- lo sviluppo dell'empowerment;
- il riconoscimento di interessi personali e lo sviluppo di interessi nuovi a partire dalle caratteristiche personali e dalle capacità cognitive e relazionali del soggetto, sviluppando l'attitudine all'attività e promuovendo la cultura del compito;
- la connessione tra saperi teorici e loro applicazione pratica;
- la conoscenza della realtà socioeconomica e culturale – anche in chiave transcalare-all'interno della quale il soggetto è chiamato ad operare scelte di significato, realistiche e realizzabili.
- agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola;
- favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.

b) L'Istituto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo, mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con e tra gli alunni e tra gli allievi e gli insegnanti; in secondo luogo, ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche degli studenti. La finalità principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, gli insegnanti e i compagni.

Per promuovere il ben-essere a scuola, l'Istituto proporrà attività formative e informative incentrate su diverse tematiche che verranno svolte nei tre ordini sia in orario scolastico che in orario extrascolastico (Progetti PON) e in particolare volte a:

- consolidare l'identità e rafforzare l'autostima;
- favorire l'instaurarsi di relazioni significative;

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



- promuovere ed educare all'assunzione di corrette posture e stili di vita.

c) Perseguire la mission di una scuola inclusiva si traduce in:

- predisporre interventi didattici mirati al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità di ciascun allievo;
- rendere effettiva ogni possibilità di apprendimento attivando, a garanzia dell'uguaglianza delle opportunità formative, strategie che pongano attenzione alle capacità degli alunni, personalizzando i percorsi formativi (interventi di recupero e attività di valorizzazione delle eccellenze), sperimentando forme di flessibilità organizzativa e uso delle TIC;
- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, attivando percorsi didattici a classi aperte.

Per consolidare e potenziare il raggiungimento dei suddetti obiettivi, nell'arco del triennio, verranno implementate le seguenti azioni.

Progettualità connessa.

1) Azioni formative e informative volte all'Orientamento in entrata, in itinere e in uscita con azioni comuni ai tre ordini.

1.a) Attività d'accoglienza in entrata e al passaggio tra ordini, didattica orientativa, attività volte a saggiare interessi e a mettere alla prova attitudini e capacità, a indagare curiosità e a scoprire nuovi interessi. Azioni previste:

- condivisione di pratiche, attraverso la pubblicizzazione dei materiali prodotti negli anni dai docenti dei tre ordini e dalla Commissioni;
- costruzione di UDA/UFA per giungere alla realizzazione di un Diario dell'Orientamento (SS1G);
- costruzione e condivisione –anche attraverso l'aggiornamento delle schede passaggio informazioni- di strumenti diagnostici e conoscitivi -ambito apprendimenti, sfera emotiva e relazionale- elaborati in ottica verticale (Protocollo regionale Infanzia, IPDA e Prove MT, Batteria AMOS 8-15, Test Sociometrici);
- Orientamento in uscita_SS1G: iniziative di informazione e attività formative, quali percorsi esplicitamente dedicati all'orientamento scolastico in uscita e all'orientamento lavorativo (intero triennio della scuola SS1G);
- attività di accoglienza al passaggio tra un ordine e l'altro;
- momenti in cui i tre gli ordini di scuola realizzano un progetto condiviso.

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



2) Azioni formative e informative volte alla promozione dell'adozione di stili di vita sani.

2.a) Gli itinerari didattici atti a promuovere il benessere a scuola e contrastare il disagio si articoleranno in:

- attività motorie (gioco psicomotorio alla Scuola dell'Infanzia, gioco-sport Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado);
- attività espressive (linguistiche, artistiche, musicali e teatrali) e laboratori creativi, ludico-educativi e sensoriali;
- attività formative e informative di educazione alla salute;
- attività formative e informative di alfabetizzazione emotiva e di educazione alla sessualità, affettività, socializzazione, emotività, assertività, consapevolezza, relazioni interpersonali (SS1G) per stimolare l'attenzione dei ragazzi verso le situazioni che possono incidere sul loro benessere fisico e psicologico, in un'ottica di prevenzione dei disagi nell'età adolescenziale;
- attività formative e informative di contrasto alle dipendenze (Diario della Salute e Unplugged) per facilitare nei ragazzi, in un'ottica di prevenzione, la conoscenza dei "nuovi disagi", delle "nuove devianze" per affrontare con maggiori competenze il mondo che cambia;
- attività formative e informative di educazione alimentare;
- attività formative e informative di educazione ambientale;
- attività formative e informative di educazione alla cittadinanza;
- collaborazione con Soggetti Esterni (Progetti);
- consulenza psicologia per potenziare la conoscenza dei bisogni e delle necessità dei giovani, per guidare e accrescere la motivazione allo studio e, in tal modo, prevenire dinamiche di rifiuto, dispersione scolastica e situazioni di disagio emotivo-cognitivo: Sportello Ascolto a cura di Psicologo proposto dall'ASL e Sportello Ascolto Interno a cura di Docenti formati (Primaria);
- individuazione del referente per la Promozione e l'Educazione alla Salute (Referente PES).

2.b) Azioni volte al perseguimento della mission della scuola inclusiva:

- percorsi individualizzati;
- percorsi personalizzati;
- screening per i disturbi di apprendimento: utilizzo di strumenti -IPDA e Quaderno Operativo (Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, alla Scuola dell'Infanzia) e Prove MT- quali azioni didattiche preventive, volte a rilevare eventuali fragilità e porre in essere interventi mirati (di potenziamento) atti a supportare l'alunno evitando che le sue difficoltà possano evolvere in difficoltà stabilizzate;

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

www.icnievocinto.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV



- percorsi di didattica laboratoriale a classi aperte per favorire la relazione e la cooperazione tra pari di sezioni diverse.

3) Formazione docenti.

3.a) Formazione in servizio per l'innovazione didattico-metodologica e per l'acquisizione di competenze trasversali, metodologiche e digitali di alto livello, ad integrazione di quelle disciplinari, al fine di favorire il potenziamento degli ambienti per l'apprendimento e l'implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata. Azioni previste:

- condivisione buone pratiche;
- formazione a cura di risorse interne e a cura di soggetti esterni.

4) Azioni volte all'innovazione metodologica e didattica.

4.a) Favorire la didattica laboratoriale e la definizione di nuovi ambienti per l'apprendimento, idonei a sostenere le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di avvicinare la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e di incrementare l'inclusione e la personalizzazione, attraverso l'impiego delle tecnologie per l'apprendimento e la comunicazione. Azioni previste:

- condivisione buone pratiche;
- formazione a cura di risorse interne e a cura di soggetti esterni;
- costruzione di UDA/UFA in seno ai Dipartimenti caratterizzate da trasversalità, modularità e innovazione metodologica.

4.b) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, e opportunità di personalizzazione e potenziamento delle competenze di base con la mediazione delle tecnologie per l'apprendimento e la comunicazione. Azioni previste:

- definizione di politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device), che prevedono l'utilizzo dei dispositivi digitali di proprietà degli studenti, per ridurre il digital divide (cioè il divario di padronanza nell'utilizzo delle competenze digitali)
- costituzione Team per l'innovazione;
- costituzione del Team contro il bullismo e il cyber-bullismo.

5) Azioni proposte a livello organizzativo.

5.a) Co-progettazione, co-programmazione e monitoraggio reciproco delle azioni di pertinenza delle aree Orientamento e Continuità, Benessere, Intercultura, Inclusione, Curricolo.

- riunioni Funzioni Strumentali in momenti strategici.